



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VADO LIGURE

Via XXV Aprile, 6 - 17047 VADO LIGURE (SV)
tel. 019 88 03 15 – fax 019 21 65 073 svic810009@istruzione.it
codice fiscale: 92090220093 svic810009@pec.istruzione.it

PROT. N. 6868 DEL 09/06/2023

OGGETTO: Determina dirigenziale di liquidazione spese postali mese di Maggio 2023 per la somma di euro 14,32 esente iva.

CIG Z5021FBD24

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** Il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 46 del 09/02/2023;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;



VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
RILEVATO	che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art.45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture superiore a €10.000,00";
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologica che sia idonea alle esigenze dell'intestata istituzione scolastica;
VISTA	la richiesta della DSGA;
RAVVISATA	la necessità di fruire dei servizi di Poste italiane spa PIVA 01114601006;
TENUTO CONTO	che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto vi è congruità del prezzo in rapporto alla qualità del servizio;
DATO ATTO	che il CIG, ai sensi della Legge 266/2005 art. 1 c. 67, richiamato dal D. Lgs 50/2016 art. 213 c. 12, che identifica la presente fornitura è il n Z5021FBD24 ;
ACCERTATO	che i servizi di Poste Italiane sono esenti Iva per cui non rileva l'applicazione del meccanismo iva "split payment" in vigore dal 1/1/2015.
RILEVATO	che il valore economico della fornitura è compreso nel limite del D. Lgs 50/2016 art. 36 e del D.I. 129/2018 art. 45;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria nel Programma annuale per l'esercizio finanziario 2023 sul Progetto/Aggregato A.2.1

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che si intendono integralmente richiamati: di procedere al pagamento delle spese postali sostenute da questa Istituzione scolastica nel mese di Maggio 2023 con imputazione all'Aggregato A02/1 – Funzionamento amministrativo generale; impegnando la somma di: € **14,32 esente iva**



Il Dirigente Scolastico
Prof. Daniele Scarampi